



REGOLAMENTO per la GESTIONE del BILANCIO PARTECIPATO dell'OPL

Capo I Disposizioni generali

Art. 1. Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipato dell'Ente costituisce uno strumento di democrazia diretta, attraverso il quale gli iscritti all'OPL partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di una parte delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, nelle aree e nei settori nei quali l'OPL ha competenza diretta.

Il presente regolamento disciplina la sperimentazione del processo di partecipazione degli iscritti alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Il Bilancio partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione degli iscritti alla vita del proprio Ordine e a quella del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta.

Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra comunità professionale e organi di governo dell'Ente riconoscendo la possibilità ai professionisti psicologi di incidere sulle scelte istituzionali, nonché all'Ordine di realizzare alcune scelte strategiche di governo in modo più condiviso e partecipato.

L'OPL, pertanto, riconosce agli iscritti il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta di bilancio partecipato nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare gli iscritti nell'espressione dei loro bisogni e a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2. Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità indicate nel presente regolamento.

L'OPL individua periodicamente, con l'approvazione del bilancio preventivo, le risorse da destinare a questa attività.

Le risorse destinate alla partecipazione sono definite nella misura che il Consiglio dell'OPL reputerà destinabili e dovranno essere coerenti con i vincoli di finanza pubblica e di bilancio per la gestione dell'Amministrazione.

L'area tematica della partecipazione riguarda l'Occupabilità, declinata nelle seguenti azioni:

- Promozione della cultura psicologica;
- Tutela della professione;
- Welfare di prossimità;
- Parità di genere e contrasto alle discriminazioni.

Sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sugli equilibri di Bilancio dell'Ente con richieste oltre il budget prefissato.

Il Presidente e il Direttore amministrativo sono responsabili dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.



Art. 3. Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della comunità professionale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Possono presentare progettualità finalizzate all'utilizzo delle risorse:

- Gli iscritti all'OPL che vivono e lavorano (residenti/domiciliati) nel territorio regionale nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione e che non risultino sospesi dall'esercizio della professione.
- Gli iscritti all'OPL in regola con il pagamento delle quote di iscrizione annuali.

Art. 4. Aveni diritto alla sottoscrizione

I progetti presentati ufficialmente possono essere sostenuti da "sottoscrittori" e "portatori di interesse".

Hanno diritto di sostenere un progetto sottoscrivendolo:

- 1 Tutti i professionisti psicologi regolarmente iscritti all'Albo dell'OPL;
- 2 I portatori di interesse come le associazioni, le aziende, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale.

La sottoscrizione consiste in una lettera di sostegno che deve essere debitamente firmata e corredata da documento di identità del/dei firmatario/i.

Capo II Procedura partecipata

Art. 5. Fasi e modalità della partecipazione

La gestione e l'attuazione del Bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Comunicazione e promozione

Costituisce il primo livello di partecipazione e consiste nella presentazione del percorso di partecipazione e nella diffusione dei materiali informativi. L'OPL comunicherà la scelta e la decisione di coinvolgere gli iscritti nel percorso di utilizzo delle risorse come individuate all'art. 2 del presente regolamento. Saranno rese note anche le modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse, le tempistiche e ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

Il processo di promozione e comunicazione avverrà utilizzando gli usuali canali dell'Amministrazione (sito istituzionale e amministrazione trasparente, ma si utilizzeranno anche i canali social attivi), con eventuale organizzazione di eventi ad hoc per il coinvolgimento, la chiamata e la condivisione del progetto con gli iscritti e gli eventuali portatori di interesse e con l'apporto del personale dell'Amministrazione e dei Consiglieri ai quali potranno essere dedicati dei momenti formativi e di illustrazione del progetto.

Seconda fase – Raccolta e valutazione delle proposte, progetti e osservazioni

Costituisce il momento di attivazione delle risorse progettuali, della creazione di una rete di consenso e delle attività di colleganza attiva specifiche di un processo partecipato. Esso ha una durata prevista di 60 giorni ed è diviso in due parti.

1. Le proposte presentate, nei termini stabiliti dall'avviso pubblico di partecipazione, saranno valutate dalla Commissione di valutazione in base alla fattibilità tecnico-giuridico-economica.



La Commissione ammetterà un congruo numero di valutati per la votazione da parte degli iscritti all'OPL.

Gli iscritti e i portatori di interesse - che possiedono i requisiti di cui all'art. 3 e 4 - potranno in questa fase, secondo le modalità stabilite dall'OPL, presentare le proposte in maniera singola o collettiva. Quest'ultima modalità viene premiata per il fatto che si tratta di un lavoro di gruppo, eterogeneo per età e genere. Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente l'area tematica e le azioni individuate all'art.2 del presente Regolamento.

Ogni partecipante può presentare una sola proposta. Le proposte devono essere presentate esclusivamente via PEC all'indirizzo segreteria@pec.opl.it

Le proposte possono essere presentate dagli iscritti all'OPL, ma debbono avere necessariamente una rete di sostenitori/sottoscrittori di cui all'art. 4 lett. a) del presente regolamento. Questo è un requisito fondamentale dato che si sviluppa un percorso progettuale partecipato fin dalla fase di presentazione. In questo modo si evita che il singolo iscritto presenti un progetto senza avere il sostegno preventivo di alcun membro della comunità professionale e/o territoriale.

2. L'OPL prevede l'organizzazione di momenti ed eventi pubblici, in uno spazio temporale della durata di 30 giorni, per promuovere i progetti ammessi a questa fase dalla Commissione e finalizzati alla pubblicizzazione e conoscenza da parte degli iscritti dei progetti da votare.

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Qualità e pertinenza dell'analisi del contesto;
- Chiarezza del progetto e degli obiettivi, con particolare riguardo a idee e progetti innovativi e originali;
- Radicamento sul territorio regionale, provinciale, comunale e/o di quartiere con potenziamento delle risorse territoriali;
- Progettazione partecipata e capacità di rete;
- Individuazione precisa degli stakeholder e dei beneficiari;
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dall'OPL;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale e territoriale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte che consistono nella segnalazione di piccoli interventi di modesta entità non verranno inserite nel novero delle proposte ammesse alla partecipazione, ma verranno utilizzate come segnalazioni rivolte al Consiglio dell'Ordine per eventuali interventi mirati.

Successivamente, le proposte validate dalla Commissione di valutazione vengono sottoposte alla definitiva approvazione e ammissione alla fase di valutazione finale da parte del Consiglio.

Le proposte ritenute coerenti e fattibili suddivise nelle azioni previste dal presente Regolamento e che la Commissione avrà ritenuto rispondenti ai criteri richiesti e di maggior valore, saranno presentate durante la "Giornata della partecipazione dell'OPL" e dopo la quale si aprirà la raccolta dei consensi e delle preferenze da parte degli iscritti.



Qualora, le proposte fossero superiori a dieci per singola azione accederanno alla fase di valutazione della cittadinanza esclusivamente le prime dieci per numero di sostenitori firmatari del progetto.

La Commissione di valutazione determinerà l'ordine di priorità dei progetti e sulla base delle risorse allocate dall'Ente anche per la possibilità di realizzazione degli stessi.

In caso di pari merito al quinto posto in graduatoria, sarà il Consiglio dell'Ordine a definire la graduatoria finale per l'attribuzione dei finanziamenti per la realizzazione dei progetti.

L'OPL garantisce il finanziamento dei primi 5 progetti vincitori, il primo per ogni azione proposta e con un tetto massimo di 10.000 EUR (oneri compresi).

Eventuali progetti che dovessero collocarsi ex equo al quinto posto, saranno valutati dal Consiglio, che deciderà quale premiare e realizzare.

I restanti progetti confluiscono in un'unica graduatoria in ordine di valutazione a punti e sono finanziati fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Successivamente sarà predisposto dalla Presidente un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipativo, che sarà trasmesso al Consiglio dell'Ordine.

Terza fase – Monitoraggio e rendiconto della partecipazione

c) Costituisce il terzo livello di partecipazione, finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili attraverso la sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Verranno puntualmente rendicontati anche i costi di realizzazione dei progetti finanziati e il loro impatto per la comunità professionale, la cittadinanza e il territorio.

Il processo prevede dunque queste fasi:

1. redazione avviso di selezione;
2. invio progetti all'OPL;
3. valutazione da parte di una Commissione dei progetti;
4. pubblicità e presentazione dei progetti;
5. votazione degli iscritti all'OPL;
6. graduatoria finale e delibera di Consiglio

Art. 6. Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione svolge le seguenti funzioni:

- verifica e valuta le proposte ricevute;
- redige le proprie osservazioni sulla ricevibilità o esclusione dei progetti.

La Commissione di valutazione è composta da persone di qualificata e comprovata esperienza ed è nominata dal Presidente dell'OPL.

Art. 7. Istituti e forme della partecipazione

L'OPL adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui all'articolo 4.

**Art. 8. Azioni di promozione della partecipazione**

1. L'OPL favorisce la partecipazione degli iscritti sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio lombardo al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
2. A tale fine l'OPL individua tra i Consiglieri un referente del progetto bilancio partecipato quale garante per favorire la partecipazione della comunità professionale anche attraverso il coinvolgimento dei Referenti territoriali dell'OPL.
3. L'OPL ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste.
4. L'OPL promuove la partecipazione degli iscritti e dei portatori di interesse anche mediante web e i social media.

Capo III Norme finali**Art. 9. Risorse**

L'OPL impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Art. 10. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e della vigente normativa nazionale, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulle modalità di trattamento, sul responsabile del trattamento e sui diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 11. Norme finali e di attuazione

Le procedure descritte nel presente regolamento, in prima applicazione, si attueranno nel rispetto di quanto descritto nel presente regolamento. Il Consiglio dell'OPL pertanto si riserva di modificarle, dandone dovuta pubblicità attraverso i propri canali istituzionali.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Ente, dopo che lo stesso sia stato approvato dal Consiglio dell'OPL.